



**Agenzia di formazione professionale
delle colline astigiane.**
Soc. Cons. A.R.L.
Agliano Terme - Asti

**PROTOCOLLO INTEGRATIVO DI SICUREZZA
ANTICONTAGIO PER ATTIVITA' FORMATIVE
Emergenza CORONAVIRUS – COVID-19
14 settembre 2020**



Indice generale

PREMESSE	2
OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	2
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
MISURE GENERALI	3
INFORMATIVA GENERALE	4
ATTIVITA' FORMATIVE E ACCESSORIE	5
FORMAZIONE DEL PERSONALE E REFERENTI COVID-19	5
MODALITÀ DI INGRESSO NEI LOCALI E DI USCITA DAGLI STESSI	6
MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E ASSENZE	7
PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE	8
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	9
GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI	9
GESTIONE DEI LOCALI E ATTIVITA' DIDATTICA	9
GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA	12
SUPPORTO PSICOLOGICO	15
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	16
ALLEGATI	16

PREMESSE

Il presente documento è finalizzato ad evitare il contagio ed a tutelare tutti coloro che, a vario titolo, hanno accesso presso ciascuna sede dell'Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane.

L'emergenza sanitaria in corso è un problema globale di salute pubblica e, pertanto, è necessaria la collaborazione di tutti, anche in termini di corresponsabilità, unitamente alla diligente e scrupolosa osservanza delle disposizioni governative e regionali già emanate e/o emanande.

Come ribadito nelle "Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte" pubblicate in data 09.09.2020 dalla Regione Piemonte, la riapertura delle scuole pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. E' quindi necessario essere consapevoli che, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio ma, attraverso la rigorosa e condivisa osservanza delle misure di sicurezza da adottarsi anche al di fuori dell'istituto e delle attività formative, sarà possibile ridurlo e contenerlo.

Il presente protocollo rappresenta una mera appendice rispetto al DVR vigente e ad ogni altro protocollo e regolamento già adottato dall'Agenzia di Formazione qui da intendersi essere integralmente richiamato e riprodotto.

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Il proseguimento delle attività sociali e la continuità della formazione, nel rispetto della normativa vigente, può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone a vario titolo coinvolte adeguati livelli di protezione.

L'Agenzia di Formazione, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in ossequio alle disposizioni di legge, indica nel presente protocollo tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus che dovranno essere



osservate, in aggiunta ed integrazione ai protocolli di sicurezza già predisposti, durante le attività formative da tutti i soggetti presenti in struttura.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si invita a prendere conoscenza delle misure statali e regionali di contenimento del contagio vigenti alla data odierna nonché a monitorare ogni eventuale aggiornamento anche tramite i seguenti siti web istituzionali:

<http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/coronavirus-piemonte-ordinanze-circolari-disposizioni-attuative>

<https://www.normattiva.it/>;

Si indicano i provvedimenti di recente emanazione posti a base del presente documento richiamando, comunque, tutta la normativa vigente e riservando ogni successiva modifica ed integrazione:

- *“Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”* del 06.08.2020 predisposto dal Ministero dell'Istruzione;
- Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 recante *“Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi e dell'infanzia”* come pubblicato dal Ministero della Salute in data 21.08.2020 e come recepito dal DPCM 07.07.2020;
- Verbale n. 104/2020 del 31.08.2020 predisposto dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*
- D.G.R. Piemonte n. 1-1912 del 9 settembre 2020 che ha approvato le *“Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte”*
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95/2020 del 09.09.2020 – Regione Piemonte *“Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte. Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*.

MISURE GENERALI

- Sono sospese e pertanto devono essere evitate le attività non indispensabili in struttura;



- devono essere limitati solo per quanto strettamente necessario ed urgente gli accessi in struttura;
- devono essere privilegiate le comunicazioni a distanza;
- deve essere rispettata la distanza di sicurezza interpersonale minima di 1 metro evitando affollamenti;
- deve essere evitata ogni forma di aggregazione e di assembramento;
- deve essere contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- deve essere curata la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
- è necessario lavare frequentemente le mani con acqua e sapone oppure utilizzando disinfettanti a base alcolica;
- deve essere evitato il contatto tra mani e occhi, bocca e naso;
- deve essere curata l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o, in caso di estrema necessità, nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- i locali interni devono essere regolarmente areati ed eventuali beni di uso comune devono essere idoneamente disinfettati dopo ogni uso;
- devono essere indossate idonee protezioni delle vie respiratorie nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità e dei protocolli di sicurezza.

INFORMATIVA GENERALE

L'Agenzia di Formazione fornisce le seguenti indicazioni e direttive:

- vige l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di informare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria/medico curante nonché l'istituto;
- impossibilità di accedere o di poter permanere presso le sedi dell'Agenzia di Formazione e di doverlo immediatamente dichiarare laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea, ulteriori sintomi di influenzali, temperatura corporea superiore a 37,5 °C, ecc.). In tal ultimo caso dovranno essere implementate le misure di igiene e distanziamento fino al momento dell'allontanamento nel puntuale rispetto dei protocolli;
- obbligo di rispettare le indicazioni dell'Autorità sanitaria in caso di quarantena, isolamento domiciliare, rientro da Paesi con dovere di tampone o isolamento;
- obbligo di informare l'Agenzia di Formazione in merito a qualsivoglia circostanza relativa a situazioni di pericolo e sintomatologia, anche di familiari conviventi, e di collaborare, con trasparenza e buona fede, con l'Autorità sanitaria. E' fondamentale individuare precocemente eventuali sintomatologie e situazioni di pericolo;



- obbligo di rispettare tutte le disposizioni di legge e delle Autorità competenti nel fare accesso ai locali dell'Agenzia di Formazione (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, evitare assembramenti, osservare le regole di igiene delle mani e, in generale, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e del distanziamento);
- obbligo di tutto il personale e dei collaboratori di informare tempestivamente la Direzione della manifestazione di qualsiasi sintomo influenzale manifestatosi durante l'espletamento delle proprie mansioni o della presenza di pari sintomi negli studenti presenti presso l'istituto.

L'Agenzia di Formazione predisporrà opportuna segnaletica e/o cartellonistica informativa volta a sensibilizzare l'utenza rispetto alle indicazioni igienico-comportamentali da tenere per contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.

ATTIVITA' FORMATIVE E ACCESSORIE

A discrezione della Direzione o su indicazione dell'Autorità, potranno proseguire in remoto tutte le attività per la cui organizzazione e realizzazione sia possibile evitare l'accesso ai locali dell'Agenzia di Formazione, con l'intento di limitare l'affluenza alla sede.

A discrezione della Direzione o su indicazione dell'Autorità, si potrà utilizzare una modalità "mista" per quelle attività che possono essere svolte in parte in presenza ed in parte in remoto, sempre con l'intento di limitare l'affluenza alla sede.

A discrezione della Direzione o su indicazione dell'Autorità, potrà essere attività la Didattica Digitale Integrata (DDI).

L'Agenzia di Formazione applicherà, per quanto concerne i corsi di cui all'obbligo formativo, le disposizioni di cui al protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione in data 06.08.2020 così come integrato dal verbale n. 104 del Comitato Tecnico Scientifico del 31.08.2020 e dalle "*Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte*" pubblicate in data 09.09.2020 dalla Regione Piemonte.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E REFERENTI COVID-19

Il Personale ed i collaboratori dell'Agenzia di formazione sono stati formati sugli aspetti principali dell'epidemia e sulle misure di prevenzione e controllo da applicare.

L'istituto ha provveduto ad identificare al suo interno figure professionali dedicate, cd. Referenti COVID-19, che monitoreranno l'applicazione delle misure di sicurezza e che fungeranno da punto di riferimento per ogni sede formativa e da collegamento funzionale tra l'utenza, la direzione dell'istituto e le Autorità sanitarie.

I Referenti COVID-19 individuati sono:

- Accossato Giorgia - numero telefonico segreteria 0141.351420 e-mail del referente areasostegno@afp-collineastigiane.com
- Reggio Antonella - numero telefonico segreteria 0141.954079 e-mail del referente didattica@afp-collineastigiane.com



- Aluffi Daniele - numero telefonico segreteria 0141.954079 e-mail del referente corsi@afp-collineastigiane.com
- Ostanel Luca - numero telefonico segreteria 0141.351420 e-mail del referente segreteria@afp-collineastigiane.com
- Sabbione Monica - numero telefonico segreteria 0141.954079 e-mail del referente info@afp-collineastigiane.com
- Ghi Paolo - numero telefonico segreteria 0141.351420 e-mail del referente segreteria@afp-collineastigiane.com
- Icardi Luca - numero telefonico segreteria 0141.954079 e-mail del referente info@afp-collineastigiane.com

E' stato instaurato un canale interno di comunicazione e condivisione che garantirà il tempestivo contatto tra tutto il personale dipendente, i referenti COVID-19 ed i collaboratori dell'Agenzia di formazione.

I Dipartimenti di prevenzione di tutte le ASL del Piemonte hanno nominato due referenti COVID-19 per ogni sede che si interfaceranno con i referenti COVID-19 di ogni istituto e con i medici e pediatri del territorio come da indicazioni della Regione Piemonte del 09.09.2020.

MODALITÀ DI INGRESSO NEI LOCALI E DI USCITA DAGLI STESSI

E' assolutamente vietata la formazione di assembramenti.

Con l'ingresso nei locali, ogni soggetto dichiara e riconosce di non versare in condizioni di pericolo e/o di manifestare sintomi sospetti connessi e collegati all'emergenza sanitaria.

Ogni allievo non può essere accompagnato da più di un genitore o da un soggetto esercente la potestà genitoriale o da un soggetto debitamente delegato dagli stessi. Gli accompagnatori, nel rispetto delle misure igienico-sanitarie, devono rimanere all'esterno della struttura ed allontanarsi il prima possibile. All'interno della struttura formativa, salvo necessità ed espressa autorizzazione, possono entrare solo gli studenti che, nel più breve tempo possibile e nel rispetto delle misure di sicurezza, devono recarsi presso la propria aula senza fermarsi in prossimità di ingressi, scale o corridoi.

Gli ingressi sono stati scaglionati e gli orari dei corsi funzionalmente rimodulati al fine di ridurre, per quanto possibile, l'affluenza, in ingresso ed in uscita, di persone dalla struttura.

In caso di formazione di file all'ingresso, gli allievi ed eventuali soggetti accompagnatori devono mantenere, in via ordinata, la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro – onde evitare assembramenti - ed attenersi alle disposizioni degli incaricati della struttura.

I genitori o i soggetti esercenti la potestà genitoriale possono entrare in struttura solo per comprovate necessità nonché previo appuntamento e nel rispetto delle misure di sicurezza. Devono in ogni caso essere privilegiate forme di comunicazione a distanza quali l'uso dei contatti telefonici, l'uso delle e-mail, delle videoconferenze ecc..



Ove presenti, devono essere rigidamente rispettate le segnaletiche volte a disciplinare percorsi obbligati di sicurezza ed i punti di ingresso e uscita dedicati.

Gli spazi di ingresso ed uscita devono essere quotidianamente sanificati e, in ogni occasione utile, areati.

La permanenza nei locali deve limitarsi al solo tempo necessario per lo svolgimento dell'attività formativa o, previa autorizzazione, per la singola necessità.

All'ingresso della struttura formativa e durante il transito negli spazi comuni posti all'interno della stessa (ingresso, corridoi, bagni, uffici ecc...) è fatto obbligo per tutti i soggetti di indossare idonee protezioni delle vie respiratorie come imposto dall'Autorità sanitaria e governativa (mascherine chirurgiche o superiori senza valvola).

Al termine delle lezioni, previa autorizzazione dei rispettivi formatori e nel rispetto delle misure igienico-sanitarie, gli studenti devono uscire dalla struttura, in modo ordinato e rispettando la distanza interpersonale minima di un metro nonché evitando di fermarsi negli spazi comuni.

L'Agenzia di Formazione predispone per tutti i soggetti che entreranno in struttura (personale amministrativo, formatori, collaboratori, alunni, fornitori, terzi in generale ecc...) un registro degli ingressi ove devono essere indicati i dati anagrafici della persona, la data ed il motivo di ingresso nonché l'eventuale registrazione della temperatura secondo le indicazioni normative e l'eventuale motivo di diniego all'ingresso. Tali dati, strettamente riservati, saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003, per quanto ancora applicabile, e del Reg. UE 679/2016 nonché, ove richiesti, posti a disposizione dell'Autorità. L'Agenzia di Formazione, inoltre, ha implementato la registrazione dell'attività interna svolta (eventuali supplenze, spostamenti di classi, imprevisti organizzativi, attività di laboratorio ecc...) al fine di facilitare, nel caso, l'identificazione dei contatti stretti da parte della ASL competente.

MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA E ASSENZE

I genitori/tutori devono monitorare quotidianamente la salute e la temperatura dell'allievo/a presso il proprio domicilio che, pertanto, non può recarsi presso le sedi dell'istituto in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea, ulteriori sintomi di influenzali. Nel caso è obbligo dei genitori/tutori informare tempestivamente l'Autorità sanitaria e l'istituto.

L'allievo/a non può recarsi presso le sedi dell'istituto anche nel caso in cui lui stesso o un componente del nucleo familiare sia sottoposto alla misura della quarantena ovvero risultato positivo al Covid-19. Nel caso è obbligo dei genitori/tutori informare tempestivamente l'Autorità sanitaria e l'istituto.

I genitori/tutori devono quotidianamente compilare e sottoscrivere specifica autocertificazione attestante l'intervenuta misurazione della temperatura dell'Allievo/a e l'assenza di condizioni di



rischio. Tale autocertificazione, in alternativa, potrà essere predisposta sul diario scolastico apponendo su ciascun giorno di calendario la dicitura "idoneo all'ingresso" seguita da data e firma del genitore/tutore. In tal caso, tuttavia, il diario scolastico dovrà riportare all'inizio dello stesso i dati anagrafici completi dell'allievo e del genitore/tutore sottoscrittore.

L'Agenzia di formazione può sottoporre a misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner o similari senza contatto, all'ingresso e all'interno della struttura formativa, tutti i soggetti presenti. Tuttavia, ogniqualvolta la persona o l'allievo/a non sia in grado di esibire specifica autocertificazione l'Agenzia di formazione ha l'obbligo di procedere a misurazione.

Le famiglie e gli operatori devono tempestivamente informare l'istituto, in persona del dirigente o del referente COVID-19, in merito a qualsivoglia assenza dovuta a motivi di salute o in merito alla sussistenza di situazioni di pericolo (conviventi positivi, in quarantena ecc..) onde poter garantire una pronta risposta del SSN per l'individuazione di eventuali cluster e per il contenimento dell'epidemia.

Il referente COVID-19 monitorerà il numero delle assenze e la cadenza temporale delle stesse sulle singole classi di competenza onde rilevare eventuali anomalie e situazioni di pericolo.

L'istituto ed il referente COVID-19 collaboreranno con l'Autorità sanitaria e, nel rispetto del d.lgs. 196/2003, per quanto ancora applicabile, e del Reg. UE 679/2016, e tratteranno ogni dato utile ai soli fini del contenimento dell'emergenza sanitaria e della sicurezza dell'istituto.

PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE

L'Agenzia di Formazione assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti mediante specifico cronoprogramma e registro delle attività. Viene a tal riguardo applicato e richiamato il protocollo "*Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*" - anno 2020 predisposto dall'INAIL che si allega al presente.

L'attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature sarà inoltre effettuata, in maniera mirata ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà anche conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. La sanificazione sarà effettuata quando siano trascorsi meno di 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato la struttura formativa: in tal caso saranno chiusi i locali interessati fino al termine delle procedure di sanificazione; sarà garantita l'areazione di tali locali; continuerà l'ordinaria pulizia e disinfezione.

L'Agenzia di formazione provvede in ogni caso a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;



- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti di uso comune.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nei locali dell'Agenzia di formazione adottino tutte le precauzioni igieniche disposte dal Ministero della Salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

E' fatto obbligo per chiunque entri negli ambienti formativi e per l'intera permanenza negli stessi di adottare tutte le precauzioni igienico-sanitarie vigenti e di utilizzare le protezioni per le vie aeree ritenute idonee dall'Autorità (mascherine chirurgiche o superiori senza valvola).

Deve essere curata l'igiene delle mani a mezzo gel igienizzante posto a disposizione nei locali formativi. Devono essere evitati i contatti tra mani e occhi/naso/bocca.

Deve essere mantenuta la distanza interpersonale minima di un metro evitando assembramenti ed affollamenti.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Durante il transito negli spazi comuni o comunque diversi dalle aule di lezione posti all'interno della struttura formativa (ingresso, corridoi, bagni, uffici ecc...) è fatto obbligo per tutti i soggetti di indossare idonee protezioni delle vie respiratorie come indicato dall'Autorità sanitaria (mascherine chirurgiche o superiori senza valvola).

Devono essere evitati assembramenti e deve essere rispettata l'eventuale segnaletica presente.

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato e gli stessi saranno costantemente areati.

Il transito in detti locali, salvo giustificate esigenze, è limitato a solo quanto strettamente necessario senza possibilità di sosta.

GESTIONE DEI LOCALI E ATTIVITA' DIDATTICA

Durante le attività formative, sia teoriche che pratiche, e comunque all'interno delle aule e dei laboratori, è necessario rispettare le indicazioni generali di sicurezza di cui sopra e le seguenti disposizioni integrative.

Ogni soggetto deve recarsi in struttura con la dotazione di almeno due mascherine di tipo chirurgico (o superiori senza valvola).

All'interno della struttura ed in prossimità della stessa devono essere utilizzate esclusivamente mascherine di tipo chirurgico (o superiori senza valvola); l'istituto, previa fornitura del materiale da parte dello Stato o della Regione, garantirà giornalmente agli operatori e a tutti gli studenti la mascherina chirurgica.

I dispositivi di protezione delle vie aeree, fatto salvo quanto consentito dal Comitato Tecnico Scientifico con verbale n. 104 del 31.08.2020, devono sempre essere indossati all'interno ed in prossimità della struttura.



Durante le lezioni teoriche in aula, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa solo ed esclusivamente in condizioni di staticità, con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione nonché in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalle Autorità sanitarie (le mascherine, ove ritenuto, potranno pertanto essere abbassate stando seduti al banco, durante l'attività fisica o durante il consumo del pasto).

Il formatore, durante la lezione frontale e nel rispetto delle suddette condizioni, può abbassare la mascherina ove sussistano almeno due metri di distanza dalle altre persone.

La mascherina può essere abbassata solo previa autorizzazione del formatore presente in aula. La stessa deve in ogni caso essere correttamente indossata in tutte le situazioni in cui non vi sia certezza di poter mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, quando l'allievo lascia il proprio posto per raggiungere la cattedra o per uscire dall'aula oppure anche quando un altro soggetto in movimento si avvicina con possibilità di riduzione della distanza minima interpersonale di un metro.

Durante le attività pratiche di laboratorio deve essere rispettata, per quanto possibile, la distanza interpersonale di almeno 1 metro e devono sempre essere indossate le mascherine chirurgiche (o superiori senza valvola). Ove possibile, deve essere evitato o limitato l'utilizzo di strumenti comuni utilizzando, nel caso e compatibilmente con l'attività da svolgere, guanti monouso.

Al termine delle lezioni l'allievo deve rimanere al proprio posto, indossare la mascherina chirurgica (o superiore senza valvola), radunare i propri effetti personali ed aspettare il permesso e le indicazioni del formatore prima di potersi alzare. L'uscita dall'aula deve sempre avvenire in modo ordinato, nel rispetto del distanziamento interpersonale e, nel caso, mediante suddivisione in piccoli gruppi.

Non sono soggetti all'obbligo della mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti (comma 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020).

Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l'elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca. È necessario praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossare le mascherine e dopo averle eliminate, non toccarle con le mani durante l'uso, e non riutilizzarle se si tratta di dispositivi monouso.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione; solo per il personale impegnato con soggetti portatori di disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni mediche.



Ogni allievo deve avere una propria postazione dedicata, sia in sede di formazione teorica che pratica, che per ogni giornata formativa non può essere cambiata.

Eventuali giacche o vestiti devono essere trattenuti presso la propria postazione senza la possibilità di utilizzare appendiabiti o similari.

E' fatto divieto di condividere bottiglie e bicchieri con i compagni così come ogni altro oggetto (ad esempio, libri, biro, matite, cancelleria in generale ecc..) e di occupare postazioni altrui.

L'utilizzo dei servizi igienici può avvenire durante le ore di lezione, previa autorizzazione del formatore di riferimento. E' consentita l'uscita di un solo allievo per volta il quale, fuori dall'aula deve seguire la segnaletica eventualmente presente, evitare contatti ed assembramenti nonché trattenersi al di fuori dell'aula per il minor tempo possibile.

L'intervallo e ogni eventuale ulteriore pausa, sono trascorsi in aula rimanendo per quanto possibile presso la propria postazione. Fatta salva la consumazione di pasti, da effettuarsi comunque nel rispetto delle misure igienico-sanitarie e del distanziamento interpersonale, deve essere sempre indossata la mascherina chirurgica (o superiori senza valvola). Durante la ricreazione deve inoltre essere aerato il locale.

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani in più punti dell'edificio e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe o in laboratorio.

I Locali devono essere regolarmente areati (apertura finestre) dopo ogni lezione e, per quanto possibile, anche durante la stessa. Per quanto concerne gli impianti di riscaldamento/raffrescamento deve essere esclusa la funzione di ricircolo dell'aria negli impianti di ventilazione.

Ogni formatore, con l'eventuale supporto di collaboratori, deve provvedere alla sanificazione della strumentazione comune utilizzata sia dai docenti (ad esempio, la cattedra prima del cambio classe) che dagli allievi (strumentazione per laboratorio/pratica) con strumenti e spray igienizzanti messi a disposizione dall'Agenzia di formazione e sarà responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza.

Gli allievi devono rispettare scrupolosamente le misure di sicurezza predisposte dall'istituto e le indicazioni dei formatori e della direzione.

I rifiuti devono essere raccolti rispettando la cd. raccolta differenziata. L'utenza, per quanto possibile, deve evitare di gettare rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti, mascherine, guanti ecc...) utilizzando, nel caso, contenitori dedicati alla cd. raccolta indifferenziata ed inserendo il rifiuto in sacchetti specifici forniti dall'istituto che devono essere idoneamente sigillati (il rifiuto viene inserito nel sacchetto che, una volta chiuso, è gettato nel contenitore della Raccolta indifferenziata).

L'Agenzia si riserva la facoltà di predisporre contenitori dedicati per la dismissione diretta dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili che dovranno essere smaltiti secondo la norma vigente (guanti, mascherine ecc...).



GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA

L'Agenzia di formazione applica le *“Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”*.

Nel caso in cui una persona presente nei locali sviluppi febbre e sintomi quali tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea, o ulteriori sintomi influenzali, la stessa deve dichiararlo immediatamente ed attenersi alle disposizioni del protocollo di sicurezza ed alle direttive dell'istituto in persona del personale preposto nonché implementare per tutto quanto possibile le misure di igiene personale e distanziamento (indossare protezioni per vie aeree con la maggior efficacia isolante a disposizione, aumentare il distanziamento personale ad almeno 1,5/2 metri, evitare ogni spostamento non necessario, aerare i locali in attesa dell'isolamento o dell'allontanamento ecc..).

E' fatto divieto a chiunque di allontanarsi dai locali ove è emersa la sintomatologia dovendo viceversa prima avvertire, tramite comunicazione a distanza ed a mezzo dei canali interni dedicati, il referente COVID-19 o la direzione.

L'Agenzia di formazione ha individuato presso ogni sede formativa ambienti dedicati per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali soggetti che dovessero presentare sintomatologia compatibile con COVID-19.

Devono quindi essere scrupolosamente rispettati i protocolli sopra richiamati con le seguenti precisazioni:

1) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente per COVID-19 mediante il canale a distanza dedicato.
- Il referente per COVID-19 o altro componente della struttura formativa deve telefonare immediatamente ai/al genitori/tutore legale. In caso di mancata reperibilità o di soggetti legittimati al ritiro del minore, sarà immediatamente contattato il SSN affinché il minore possa essere prelevato/a dall'istituto e trasportato presso una struttura sanitaria secondo quanto meglio ritenuto dall'Autorità sanitaria;
- Ospitare l'alunno nella stanza dedicata per l'isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale incaricato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica (o superiori senza valvola) fino a quando l'alunno non sarà affidato ad un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.



- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica (o superiore senza valvola) chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori/tutori devono contattare il MMG (Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione presso l'ASL competente).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare presso la struttura formativa poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori/tutori devono informare il MMG.



- I genitori/tutori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.
- L'istituto si adeguerà alle disposizioni dell'Autorità sanitaria fornendo tutta la collaborazione possibile.

3) Nel caso in cui un operatore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica (o superiore senza valvola) e che rispetti tutte le misure di sicurezza;
- invitare l'operatore ad allontanarsi quanto prima dalla struttura e di rientrare presso il proprio domicilio e di contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare presso la struttura formativa poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- L'istituto si adeguerà alle disposizioni dell'Autorità sanitaria fornendo tutta la collaborazione possibile.

4) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.



- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- L'istituto si adeguerà alle disposizioni dell'Autorità sanitaria fornendo tutta la collaborazione possibile.

- - -

L'Agenzia di formazione, adeguandosi ad ogni direttiva, collaborerà con le Autorità sanitarie e con il medico Competente per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.

I Locali frequentati dalla persona sintomatica devono essere immediatamente puliti, sanificati ed arieggiati.

Per la riammissione in servizio o ai corsi si procederà come segue:

- Per i casi COVID-19 confermati con esito positivo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi, a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, con attestazione effettuata mediante verifica degli esiti presenti sulla piattaforma COVID-19 da parte della ASL o MLG o altra certificazione dovuta come di legge;
- Per casi con sintomi sospetti, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante (MMG) e l'esito negativo del tampone rino-faringeo; il rientro presso la struttura formativa potrà avvenire sulla base della conferma dell'esito del tampone da parte della ASL o MLG o altra certificazione dovuta come di legge;
- Per i casi in cui l'allievo/a o l'operatore è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione in struttura sarà necessaria specifica autodichiarazione sottoscritta dall'operatore o dal genitore/tutore del minore oltre a eventuale certificazione dovuta come di legge.

Si rileva che qualora un/una allievo/a o un operatore sia convivente con un caso accertato COVID-19, previa valutazione del DdP, lo stesso è da considerarsi "contatto stretto" con conseguente obbligo di quarantena. Eventuali contatti stretti del medesimo (ad esempio i compagni di classe) non necessitano di quarantena fatte salve diverse determinazioni del DdP.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta all'ASL competente occuparsi dell'indagine epidemiologica e impartire le dovute prescrizioni. L'istituto, per quanto possibile e per quanto di propria competenza, collaborerà con l'Autorità sanitaria.

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale formativo e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione



dell'anno scolastico. Ai fini di poter fornire un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta, il Ministero dell'Istruzione, unitamente agli Uffici Scolastici Regionali ed all'Ordine degli Psicologi di competenza promuoverà azioni di supporto al fine di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale formativo nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno. L'Agenzia di formazione collaborerà per tutto quanto possibile e garantirà spazi di condivisione e collaborazione con le Famiglie nel rispetto delle misure di sicurezza.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento, in collaborazione con il Medico competente e con il Responsabile della sicurezza, verrà costantemente aggiornato.

ALLEGATI

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente documento.

- 1) "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" del 06.08.2020 predisposto dal Ministero dell'Istruzione;
- 2) Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 recante "Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi e dell'infanzia" come pubblicato dal Ministero della Salute in data 21.08.2020 e come recepito dal DPCM 07.07.2020;
- 3) Verbale n. 104/2020 del 31.08.2020 predisposto dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 4) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- 5) D.G.R. Piemonte n. 1-1912 del 9 settembre 2020 che ha approvato le "Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte"
- 6) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95/2020 del 09.09.2020 – Regione Piemonte "Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte. Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica".
- 7) Protocollo INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia e disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche";
- 8) Vademecum – Linee Guida Regione Piemonte, a.s. 2020/2021.

* * *

Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane

il Direttore